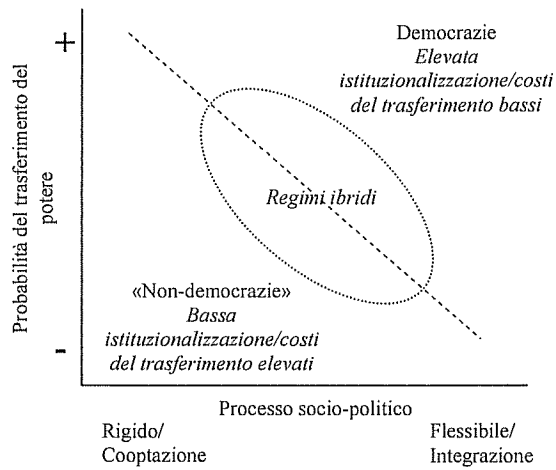


Fig. 1: Democrazie, «Non-democrazie» e regimi ibridi



Occorre a questo punto chiedersi quali siano le condizioni della stabilità delle «non-democrazie» e, di converso, per quali ragioni esse possono crollare. Ma qui s'incontrano subito delle difficoltà, in quanto gli studi rivolti alle condizioni della stabilità politica si

Transizione e consolidamento democratico

Linzi e Stepan hanno da tempo posto al centro della loro attenzione il problema di come nel mondo contemporaneo i regimi non democratici possano evolvere verso nuove forme di democrazia. Questo volume presenta l'impianto teorico della loro ricerca di politica comparata e i suoi risultati in tre aree geografiche cruciali (Europa meridionale, Sud America ed Europa orientale), e sarà seguito da un altro dedicato all'area più nuova e interessante dal punto di vista della transizione alla democrazia: i paesi europei post-comunisti. Cinque secondo Linzi e Stepan — sono le aree decisive per lo sviluppo della democrazia: società civile, società politica, stato di diritto, burocrazia pubblica e società economica. Nella loro prospettiva, il tipo di regime non democratico che precede la transizione (totalitario, autoritario post-totalitario, sultanato) ha un ruolo determinante nell'individuare le caratteristiche di tali aree, e quindi i problemi specifici della transizione.

Juan J. Linzi è Sterling Professor of Political and Social Science nella Yale University. Tra le sue opere il Mulino ha pubblicato «La caduta dei regimi democratici» (con P. Farnell e R.M. Leppius, 1981) e «Il fallimento del presidenzialismo» (curato con A. Valenzuela, 1995).

Alfred Stepan, primo Rettore e Presidente della Central European University di Budapest, è Gladstone Professor of Government e Fellow dell'All Souls College, Università di Oxford.

€ 16,00

Converdesign: Mignoli S.p.A. & C.

Società editrice il Mulino

ISBN 88-15-07620-4

